

# PAESAGGIO

## focus area

**Dott. Arch. Giorgia De Pasquale**  
Università degli Studi Roma Tre

**MAURO AGNOLETTI**

Direttore Laboratorio per  
il Paesaggio - Scuola di Agraria -  
Università di Firenze

I dati riguardanti la condizione del paesaggio rurale italiano delineano una situazione che non ha eguali nella storia italiana in quanto a quantità. Nel giro di sessanta-settant'anni si è verificata una forte trasformazione dell'aspetto delle superfici: più di dieci milioni di ettari di terreni agricoli sono stati persi, con una media annua di abbandono di centodiciotto mila ettari; il bosco è aumentato di sei milioni di ettari, con una media annua al netto degli incendi di settanta mila ettari, mentre l'urbanizzazione aumenta annualmente di otto mila ettari.

L'Italia ha sempre avuto un'agricoltura su piccola scala, cioè un'attività in cui molte colture diverse contribuiscono a creare dei paesaggi abbastanza articolati. Oggi si sta perdendo invece quella biodiversità legata proprio all'articolazione del paesaggio.

Il modello di agricoltura che venne utilizzato dall'Italia dagli anni sessanta, era improntato sul miglioramento e l'industrializzazione del Paese, e quindi sull'uso di mezzi meccanici e riduzione dei costi del lavoro. Tutto questo portò alla trasformazione del paesaggio. Dal punto di vista economico, per alcuni decenni, l'idea di produrre di più per ridurre i costi ha funzionato, ma con la globalizzazione l'Italia si è imbattuta in agricolture estere che in termini di quantità erano più prolifiche. Perciò l'agricoltura italiana, nonostante avesse un input tecnologico avanzato, non era più competitiva dal punto di vista quantitativo e di costi. Lasciando a questo punto un'occasione per l'agricoltura italiana, che sta nella qualità, che non significa più soltanto produrre un prodotto buono, il biologico, ma associare al prodotto il valore aggiunto che riguarda il paesaggio. Anche sulla qualità c'è infatti molta competizione mondiale, ma l'Italia è forte di un paesaggio con un'unicità che non può che costituire una forza aggiuntiva. Perciò, è bene sfruttare questo valore aggiunto fino in fondo, perché optare per altri tipi di politiche può essere rischioso per la competitività dell'Italia nel mondo.



\* da: Italia Nostra, n. 493, 2017

BUONO  
CIBO  
Genuino  
BIOLOGICO  
nutriente  
IDENTITÀ  
BELLO  
TIPICO  
NATURALE  
LEGALITÀ  
SANO  
COMUNITÀ  
Rurale  
famiglia  
etico

**Paesaggio** inteso come valore aggiunto da dare ai nostri prodotti, rendendo così sostenibili alcune produzioni tradizionali e di piccola scala che non lo sarebbero altrimenti.



BUONO  
Siciliano  
CIBO  
Genuino  
nutriente  
IDENTITÀ  
Biologico  
LEGALITÀ  
BELLO  
TIPICO  
NATURALE  
SANO  
Comunità  
Rurale  
famiglia  
etico

binomio cibo/paesaggio

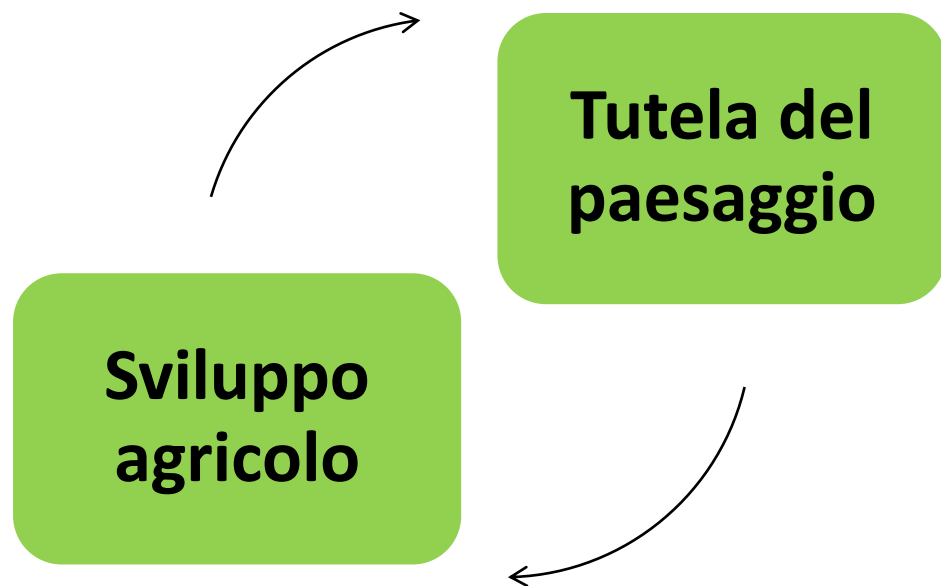


BUONO  
Siciliano  
Genuino  
CIBO  
nutriente  
IDENTITÀ  
Biologico  
NATURALE  
LEGALITÀ  
BELLO  
TIPICO  
SANO  
Comunità  
Rurale  
famiglia  
etico

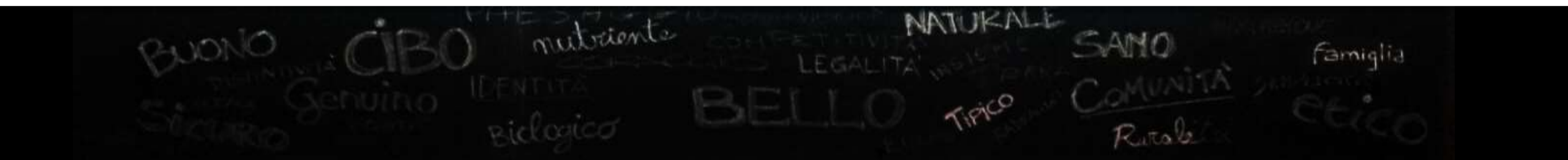
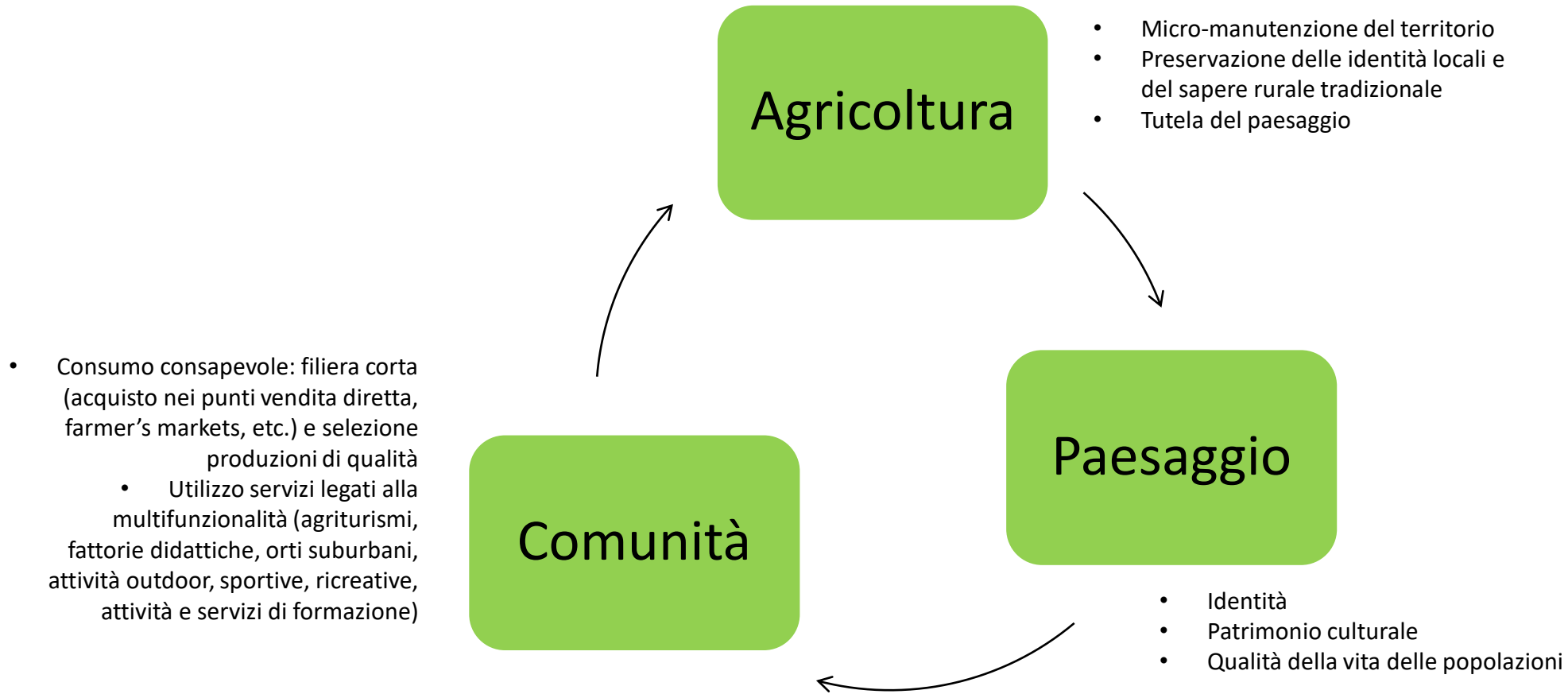
Se è vero che l'agricoltura è stata sempre storicamente a servizio del paesaggio, oggi il paesaggio può aiutare lo sviluppo dell'agricoltura fornendo un valore aggiunto alla produzione.



BUONO CIBO genuino sicuro nutriente BELLO TIPICO NATURALE SANO Comunità rurale etico famiglia



# I «NODI» DELLO SVILUPPO



## LE PAROLE CHIAVE: TUTELARE

Promuovere una tutela del paesaggio che sia una tutela «attiva» e «partecipata».

**«Tutelare un paesaggio» significa accompagnare le trasformazioni utilizzando il progetto come strumento per rinnovare conservando l'identità dei luoghi.**



BUONO  
CIBO  
SANO  
COMUNITA'  
Rurale  
famiglia  
etico  
BIOLOGICO  
BELLLO  
TIPICO  
NATURALE  
LEGALITA'



## LE PAROLE CHIAVE: PROGETTARE

- In questa nuova visione multifunzionale e multidisciplinare dell'agricoltura, che vede il paesaggio - insieme alla qualità del prodotto - protagonista del successo del settore agricolo, c'è anche un problema di **cultura del progetto in ambito rurale**.



BUONO  
CIBO  
SANO  
Genuino  
Sicuro  
nutriente  
IDENTITÀ  
Biologico  
BELLO  
TIPICO  
NATURALE  
SANO  
COMUNITÀ  
Rurale  
famiglia  
etico

## LE PAROLE CHIAVE: IDENTITA'

---

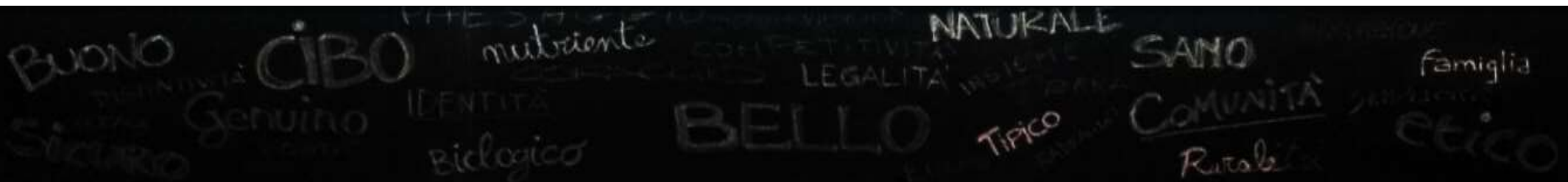
- Bloccare il consumo di suolo e promuovere interventi di recupero dell'esistente.
- Facilitare una trasformazione del territorio consapevole e attenta alle identità locali.



BUONO  
CIBO  
Sicuro  
Genuino  
Identità  
Biologico  
NATURALE  
SANO  
COMUNITA'  
Rurale  
famiglia  
etico  
Bello  
TIPICO  
LEGALITA'

## Promuovere

- la conoscenza della cultura rurale regionale materiale e immateriale;
- la ricerca sul paesaggio rurale del Lazio nelle varie componenti e nelle varie scale territoriali: ecologiche, agronomiche, colturali, culturali, identitarie e percettive;
- lo studio delle tecniche costruttive tradizionali e delle tipologie costruttive edilizie rurali.



- **Individuare le eccellenze del patrimonio paesaggistico rurale** regionale con un censimento che identifichi le aree rurali in funzione della storicità (**paesaggi rurali storici**), della tradizionalità delle tecniche di coltivazione (**paesaggi rurali tradizionali**) e/o della significatività della produzione (**paesaggi specializzati**). Partendo dai “Paesaggi di Rilevante Valore agricolo” individuati dal PTPR Lazio, si propone un approfondimento per ciascuna di tali aree che analizzi:
  - storicità
  - unicità
  - integrità del paesaggio
  - vulnerabilità
  - assetto economico e produttivo attuale
  - permanenza delle forme
  - percezione sociale del paesaggio
  - strategie di promozione e conservazione del patrimonio rurale più adatte al contesto

